

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

Pubblicazione dell'avviso di posto vacante per la funzione di direttore (AD 14) — Bruxelles**(Articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari)****COM/2017/10376**

(2017/C 334 A/01)

Chi siamo

All'interno della Commissione europea, la direzione generale della Cooperazione internazionale e dello sviluppo (DG DEVCO) è responsabile per la formulazione della politica di sviluppo dell'Unione europea e l'attuazione degli strumenti di assistenza esterna dell'UE. La DG DEVCO promuove la coerenza tra la politica di sviluppo dell'UE e le altre politiche interne ed esterne. Conduce i dialoghi sulla cooperazione e lo sviluppo con i donatori bilaterali extra UE, le economie emergenti e le organizzazioni internazionali.

La DG DEVCO è responsabile della definizione delle politiche nel settore dell'azione esterna, in linea con il consenso europeo in materia di sviluppo. Inoltre, promuove il coordinamento tra l'Unione europea e i suoi Stati membri in materia di cooperazione allo sviluppo e assicura la rappresentanza esterna dell'Unione in tale settore.

Nel suo settore di competenza, la DG DEVCO è responsabile, da sola o insieme al Servizio europeo per l'azione esterna, della programmazione pluriennale e dell'attuazione degli strumenti esterni dell'UE che sono finanziati mediante il bilancio generale dell'Unione europea e il Fondo europeo di sviluppo (FES).

La DG DEVCO attua la politica di cooperazione in modo decentrato attraverso le delegazioni dell'Unione europea nei paesi terzi e le organizzazioni internazionali. A tal fine, essa definisce, istituisce e gestisce i sistemi di gestione, supervisione, sostegno e controllo necessari a garantire i più elevati livelli di regolarità, qualità, impatto e visibilità per i programmi attuati.

All'interno della DG DEVCO, la direzione per la cooperazione internazionale e la politica di sviluppo (DEVCO.A) è responsabile di elaborare analisi e definire politiche su questioni relative allo sviluppo globale. Nello specifico la direzione si occupa di: i) obiettivi di sviluppo sostenibile, politica e coerenza; ii) finanziamento ed efficacia dello sviluppo e relazioni con gli Stati membri dell'UE; iii) sostegno al bilancio, gestione delle finanze pubbliche, mobilitazione delle entrate interne; iv) relazioni con le organizzazioni internazionali e dialogo sullo sviluppo con altri donatori e v) con organizzazioni delle società civile e le fondazioni. La direzione A rappresenta la Commissione nelle sedi internazionali su questioni inerenti allo sviluppo.

La direzione A controlla inoltre gli sviluppi del quadro giuridico e di bilancio in relazione al quadro finanziario pluriennale, in particolare gli aspetti relativi all'azione esterna e agli strumenti di finanziamento esterno (EFI), compreso il FES, ai fini dell'attuazione dell'aiuto esterno e coordina la programmazione pluriennale degli EFI sotto la responsabilità della DG DEVCO.

Cosa offriamo

Il ruolo del direttore è definire l'orientamento strategico generale e assicurare la gestione della direzione sotto la supervisione del direttore generale; ha inoltre il compito di far sì che la direzione conquisti la fiducia dei suoi partner e realizzi la sua funzione, contribuendo a trasformare la direzione generale in un centro di eccellenza per la politica di sviluppo e la gestione dell'assistenza esterna, conformemente al ruolo e alla missione della Commissione europea e, se del caso, in collaborazione con il servizio europeo per l'azione esterna.

La direzione fornisce orientamento e aiuto per la gestione delle operazioni di sostegno al bilancio della DG DEVCO e di altri programmi, ad esempio per sostenere le organizzazioni della società civile.

Complessivamente nella direzione sono impiegate circa 85 persone.

Chi cerchiamo

Il candidato ideale dovrà possedere i seguenti requisiti:

- una spiccata attitudine alla leadership, una solida capacità di giudizio e forti competenze analitiche. Dovrà inoltre dar prova di eccellenti capacità di pensiero strategico e dell'abilità di generare idee innovative e creative;
- comprovate competenze manageriali e la capacità di guidare e motivare team pluridisciplinari di grandi dimensioni costituiti da personale altamente qualificato, fissare priorità e prendere decisioni;
- una buona conoscenza della politica estera e di sviluppo dell'Unione europea, degli strumenti finanziari utilizzati dalla Commissione europea, compresi il Fondo europeo di sviluppo, lo Strumento di cooperazione allo sviluppo e i programmi tematici e regionali;
- una conoscenza e un'esperienza approfondite in materia di politica estera, cooperazione internazionale, sviluppo e assistenza esterna; l'esperienza sul campo costituisce un titolo preferenziale;
- una buona conoscenza generale delle politiche dell'Unione europea, delle sue istituzioni, del processo di elaborazione delle politiche e del processo decisionale dell'Unione;
- conoscenza ed esperienza in materia di bilancio e di gestione delle risorse umane e finanziarie;
- comprovata esperienza nella formulazione e nell'attuazione di politiche o normative efficienti ed efficaci;
- comprovate competenze di negoziazione, comunicazione e coordinamento e la capacità di dialogare in modo efficace con le parti interessate di alto livello, sia interne che esterne, compresa una solida esperienza in materia di coordinamento e/o negoziazione a livello interistituzionale e internazionale.

Requisiti formali (criteri di ammissione)

Entro il termine ultimo di presentazione delle candidature, gli interessati dovranno essere in possesso dei requisiti formali indicati qui di seguito.

- **Nazionalità:** essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.
- **Laurea o diploma universitario:** aver conseguito:
 - i) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più oppure
 - ii) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).
- **Esperienza professionale:** avere acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ L'esperienza professionale sarà calcolata a decorrere dalla data alla quale il candidato ha conseguito la qualifica minima per accedere al profilo in questione. Si terrà conto solo delle attività professionali debitamente documentate (lavoro dipendente o autonomo remunerati). Il lavoro svolto a tempo parziale sarà calcolato percentualmente, in proporzione all'orario lavorativo a tempo pieno. Non saranno presi in considerazione i periodi d'istruzione o di formazione e i tirocini non retribuiti. Borse di studio, attività finanziate da una sovvenzione e dottorati di ricerca possono essere fatti valere come esperienza professionale per un massimo di tre anni.

- **Esperienza in funzione dirigenziale:** almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello ⁽²⁾, in un settore direttamente collegato alla funzione proposta.
- **Lingue:** avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea ⁽³⁾ e una conoscenza adeguata di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo a una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che una parte del colloquio si svolga in questa altra lingua.
- **Limite di età:** non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni (cfr. articolo 52, lettera a), dello statuto dei funzionari) ⁽⁴⁾.

Indipendenza e conflitto di interessi

I candidati sono tenuti a dichiarare che si impegnano ad agire nel pubblico interesse in maniera indipendente e a indicare eventuali interessi che potrebbero essere considerati pregiudizievoli alla loro indipendenza.

Nomina e regime applicabile

La Commissione europea sceglierà e nominerà il direttore nel rispetto delle sue procedure di selezione e di assunzione (cfr. anche il Compilation Document on Senior Officials Policy — testo unico relativo alla gestione dei funzionari di grado superiore ⁽⁵⁾). Nell'ambito della procedura di selezione, i candidati convocati per un colloquio dal comitato consultivo per le nomine della Commissione saranno prima esaminati nel corso di un Assessment center gestito da consulenti esterni.

Per ragioni pratiche e al fine di completare la procedura di selezione il più rapidamente possibile, nell'interesse sia dei candidati sia dell'istituzione, le procedure di selezione si svolgeranno esclusivamente in inglese e/o francese ⁽⁶⁾.

La retribuzione e il regime applicabili sono quelli previsti dallo statuto dei funzionari dell'Unione europea di grado AD14. Si noti che, a norma dello statuto, ogni nuovo membro del personale deve superare un periodo di prova di nove mesi.

La sede di lavoro è Bruxelles.

Pari opportunità

La Commissione applica una politica attiva di pari opportunità onde accrescere ulteriormente la rappresentanza delle donne nelle funzioni direttive e incoraggia vivamente le candidature femminili.

Modalità di presentazione della candidatura

Prima di presentare la candidatura, gli interessati devono verificare attentamente se soddisfano tutti i criteri di ammissione («Requisiti formali»), con particolare riguardo ai titoli di studio, all'esperienza professionale e manageriale e alle conoscenze linguistiche richieste. Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione automatica dalla procedura di selezione.

Per presentare la candidatura occorre **iscriversi via internet** collegandosi al sito:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura.

⁽²⁾ Nel curriculum vitae i candidati devono indicare, almeno per i 5 anni nei quali hanno acquisito l'esperienza nella funzione dirigenziale di alto livello: 1) il titolo del posto occupato e le funzioni dirigenziali da essi esercitate; 2) l'entità dell'organico che i candidati dirigevano in queste funzioni; 3) l'entità dei bilanci gestiti; 4) il numero di livelli gerarchici superiori e inferiori e il numero di pari grado.

⁽³⁾ http://ec.europa.eu/education/official-languages-eu-0_it

⁽⁴⁾ <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CONSLEG:1962R0031:20140101:IT:PDF>

⁽⁵⁾ http://ec.europa.eu/civil_service/docs/official_policy_en.pdf

⁽⁶⁾ Il comitato di selezione garantirà che non vengano indebitamente avvantaggiati i candidati che hanno una delle summenzionate lingue come madrelingua.

I candidati devono disporre di un indirizzo valido di posta elettronica, che servirà a identificare l'iscrizione e a mantenere il contatto durante le diverse fasi della procedura di selezione. Si prega pertanto di comunicare tempestivamente alla Commissione eventuali cambiamenti di tale indirizzo.

Per completare l'atto di candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF e compilare, online, una lettera di motivazione (al massimo 8 000 caratteri).

Una volta completata l'iscrizione online, i candidati riceveranno un messaggio di posta elettronica a conferma dell'avvenuta registrazione della candidatura. Il messaggio conterrà anche un numero di registrazione, che costituirà il numero di riferimento per qualsiasi questione riguardante la candidatura. **Il mancato ricevimento del messaggio di conferma indica che la candidatura non è stata registrata.**

Si ricorda che **non** è possibile seguire online lo stato di avanzamento della candidatura. Tutte le informazioni al riguardo saranno trasmesse direttamente ai candidati dalla Commissione europea.

Le persone affette da una disabilità che impedisca loro di presentare la candidatura online possono inviarla (curriculum vitae e lettera di motivazione) per posta raccomandata, al seguente indirizzo: **Commissione europea, Direzione generale Risorse umane e sicurezza, Unità Personale dirigente e CCN, SC11 8/59, 1049 Bruxelles/Brussel, BELGIQUE/BELGIË**, indicando chiaramente il riferimento: **Posto vacante di direttore presso la DG DEVCO (COM/2017/10376)**, entro la data limite per l'iscrizione (fa fede il timbro postale). Ogni successiva comunicazione tra la Commissione e i candidati avverrà a mezzo posta. Gli interessati dovranno allegare alla candidatura un certificato, rilasciato da un organismo riconosciuto, che attesti la loro disabilità, indicando inoltre, su un foglio a parte, eventuali disposizioni speciali che essi ritengano necessarie per rendere più agevole la loro partecipazione alla procedura di selezione.

Per ulteriori informazioni e/o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-SM-Vacancies@ec.europa.eu

Termine ultimo di iscrizione

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **6 novembre 2017, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, dopo di che le iscrizioni online non saranno più possibili.

I candidati devono prendere tutte le misure necessarie affinché l'iscrizione elettronica sia ultimata entro il termine previsto. Si raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi giorni per iscriversi, poiché una congestione delle linee o un problema nel collegamento internet potrebbero annullare l'operazione e costringere a ripeterla integralmente. Dopo la scadenza del termine, non sarà più possibile inserire alcun dato. Non saranno accettate iscrizioni tardive.

Informazione importante per i candidati

Si ricorda che le attività delle commissioni giudicatrici sono riservate. Qualsiasi contatto diretto o indiretto con i membri di tali commissioni è vietato ai candidati o a chiunque agisca per loro conto.

Protezione dei dati personali

La Commissione garantisce che i dati personali dei candidati verranno trattati conformemente al regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi dell'UE, nonché la libera circolazione di tali dati ⁽⁷⁾.

⁽⁷⁾ GU L 8 del 12.1.2001, pag. 1.